COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 14
Risultato di amministrazione 16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 18
Fondo crediti di dubbia esigibilità 20
Fondi spese e rischi futuri 21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 30
CONTO ECONOMICO 31
STATO PATRIMONIALE 34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 41
CONCLUSIONI 41

Comune di CAVA MANARA

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 29/4/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di CAVA MANARA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cava Manara, li 29 Aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto ELENA PARISSENTI **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 07.03.2018;

- ricevuta in data 23.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 23.04.2019 e modificata con delibera di giunta 51 del 29.4.2019 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 20.12.2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.24
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 15
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n……

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cava Manara registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 6753 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione";*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni
- partecipa al Consorzio di Comuni CONSORZIO SOCIALE PAVESE;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili

- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente ***non ha*** dovuto compensare disavanzo;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 ***non è*** migliorato rispetto all'avanzo al 1/1/2018;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 **non ha prodotto disavanzo**
  L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- ***non ha provveduto*** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio – NON VI ERANO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 12.675,88		
Totale	**€ 12.675,88**	**€ -**	**€ -**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.751,87 (debiti derivanti da lavori di somma urgenza anno 2019 – art. 194, comma 1 lettera e)
2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ////(*)
3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ///

   In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con entrate proprie dell'anno 2019 accertate per euro 10.751,87.

(*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Refezione scolastica	€ 185.582,67	€ 206.558,93	-€ 21.026,26	89,82%	88,17%
Centro estivo scuola materna	€ 5.728,00	€ 9.075,22	-€ 3.347,22	63,12%	50,76%
Trasporto scolastico	€ 18.630,30	€ 84.059,21	-€ 65.428,91	22,16%	22,76%
Assistenza domiciliare	€ 3.286,35	€ 12.992,36	-€ 9.706,01	25,29%	27,78%
Servizio integrativo pomeridiano	€ 28.028,00	€ 25.886,11	€ 2.141,89	108,27%	96,30%
Pre/post scuola	€ 16.630,35	€ 32.095,88	-€ 15.465,53	51,81%	38,15%
Telesoccorso	€ 186,00	€ 292,80	-€ 106,80	63,52%	66,67%
Totali	€ 258.021,67	€ 370.960,51	-€ 112.938,84	**69,56%**	**69,15%**

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	1.114.104,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	1.114.104,34

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.460.534,78	€ 993.451,36	€ 1.114.104,34
di cui cassa vincolata	€ 5.760,21	€ 5.760,21	€ 5.760,21

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 5.798,21	€ 5.760,21	€ 5.760,21
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 5.798,21	€ 5.760,21	€ 5.760,21
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 38,00	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 5.760,21	€ 5.760,21	€ 5.760,21
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 5.760,21	€ 5.760,21	€ 5.760,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 993.451,36			€ 993.451,36
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.092.767,89	€ 2.325.263,41	€ 808.371,47	€ 3.133.634,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 551.912,64	€ 395.344,25	€ 76.398,27	€ 471.742,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 556.034,31	€ 363.896,07	€ 97.379,04	€ 461.275,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.200.714,84	€ 3.084.503,73	€ 982.148,78	€ 4.066.652,51
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 4.153.483,76	€ 3.246.536,41	€ 375.480,83	€ 3.622.017,24
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 183.896,70	€ 144.693,87	€ -	€ 144.693,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 39.202,70	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.337.380,46	€ 3.391.230,28	€ 375.480,83	€ 3.766.711,11
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 136.665,62	-€ 306.726,55	€ 606.667,95	€ 299.941,40
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 39.202,70	€ 1.098,05	€ -	€ 1.098,05
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 97.462,92	-€ 305.628,50	€ 606.667,95	€ 301.039,45
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 972.102,45	€ 224.651,00	€ 176.111,31	€ 400.762,31
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 972.102,45	€ 224.651,00	€ 176.111,31	€ 400.762,31
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per	=	€ -	€ -	€ -	€ -

riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)						
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 972.102,45		€ 224.651,00	€ 176.111,31	€ 400.762,31
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.128.928,78		€ 322.629,33	€ 245.126,89	€ 567.756,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -		€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.128.928,78		€ 322.629,33	€ 245.126,89	€ 567.756,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -		€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.128.928,78		€ 322.629,33	€ 245.126,89	€ 567.756,22
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 196.029,03		-€ 99.076,38	-€ 69.015,58	-€ 168.091,96
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -		€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -		€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ 360.000,00		€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ 360.000,00		€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 939.480,72		€ 564.075,76	€ 6.662,09	€ 570.737,85
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 948.686,76		€ 535.738,10	€ 47.294,26	€ 583.032,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**€ 690.753,37**		**-€ 376.367,22**	**€ 497.020,20**	**€ 1.114.104,34**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'ente **non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria**

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro...360.000,00

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014

In caso di sforamento dei tempi di pagamento l'ente ***ha*** indicato le misure correttive

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 43.051,17 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2018**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	43.051,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	576.224,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	735.151,40
SALDO FPV	-€	158.926,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	18.932,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	2.459,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	6.501,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	22.974,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	43.051,17
SALDO FPV	-€	158.926,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	22.974,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	473.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	1.234.903,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€	1.615.003,10

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 3.095.688,00	€ 3.055.735,72	€ 2.325.263,41	€ 76,10
Titolo II	€ 529.507,00	€ 470.823,66	€ 395.344,25	€ 83,97
Titolo III	€ 524.787,00	€ 466.181,17	€ 363.896,07	€ 78,06
Titolo IV	€ 787.457,00	€ 244.460,61	€ 224.651,00	€ 91,90
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		45785,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3992740,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3558665,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*48578,21*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		144693,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**286588,85**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		14000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1098,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*1098,05*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**301686,90**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		459000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		530439,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		244460,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1098,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		490790,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*686573,19*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**55437,82**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per Incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**357124,72**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	€ 45.785,90	€ 48.578,21
FPV di parte capitale	€ 530.439,05	€ 686.573,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	**2017**	**2018**
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 45.785,90	€ 48.578,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 36.479,39	€ 37.683,87	€ 48.228,21

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 483,12	€ -	€ 350,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.252,83	€ 5.585,23	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.516,80	€ 2.516,80	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 374.442,02	€ 530.439,05	€ 686.573,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 325.096,73	€ 394.789,28	€ 546.031,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 49.345,29	€ 135.649,77	€ 140.542,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 1.615.003,10, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				993.451,36
RISCOSSIONI	(+)	1.164.922,18	3.873.230,49	5.038.152,67
PAGAMENTI	(-)	667.901,98	4.249.597,71	4.917.499,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.114.104,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.114.104,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	893.082,13	939.012,35	1.832.094,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*502.627,44*
RESIDUI PASSIVI	(-)	76.450,36	519.593,96	596.044,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			48.578,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			686.573,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			**1.615.003,10**

Nei residui attivi sono compresi euro 502.627,44. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.715.993,86	1.707.903,62	€ 1.615.003,10
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	670.034,85	853.939,52	€ 1.054.128,24
Parte vincolata (C)	40.539,09	37.774,19	€ 63.332,27
Parte destinata agli investimenti (D)	65.074,35	94.853,99	€ 25.388,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	940.345,57	721.335,92	€ 472.154,38

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 361.146,01	€ 361.146,01								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 10.000,00		€ -	€ -	€ 10.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 7.000,00					€ -	€ -	€ -	€ 7.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 94.853,99									€ 94.853,99
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.234.903,62	€ 111.008,37	€ 813.043,52	€ -	€ 30.896,00	€ 317,55	€ 6.946,86	€ -	€ 13.301,28	€ -
Valore monetario della parte	€ 473.000,00	€ 361.146,01	€ -	€ -	€ 10.000,00			€ -	€ 7.000,00	€ 94.853,99
Somma del valore delle parti non utilizzate:			Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:							

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187

co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, puo' essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di priorita':

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facolta' di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilita', per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilita' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilita', puo' ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 48 del 23.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 48 del 23.04.2018. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.041.531,00	€ 1.164.922,10	€ 893.082,10	€ 16.473,20
Residui passivi	€ 750.853,81	€ 667.901,98	€ 76.450,36	-€ 6.501,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.459,29	€ 6.501,47
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -

Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	2.459,29	€	6.501,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 461,29	€ 16.281,06	€ 44.151,91	€ 54.702,43	€ 95.410,93	€ 88.708,66
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 461,29	€ 1.641,48	€ 7.973,94	€ 3.831,23		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	10%	18%	7%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 580.092,28	€ 223.926,01	€ 241.997,42	€ 306.430,34	€ 406.300,38	€ 514.587,30	€ 579.764,59	€ 528.690,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 420.794,28	€ 60.303,27	€ 24.645,60	€ 16.233,54	€ 84.512,64	€ 89.058,80		
	Percentuale di riscossione	73%	27%	10%	5%	21%	17%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 8.678,25	€ 11.040,20	€ 3.570,80	€ 43.108,70	€ 120.184,48	€ 201.441,86	€ 232.645,30	€ 226.313,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.678,25	€ 11.040,20	€ 3.570,80	€ 7.389,45	€ 13.170,06	€ 10.179,27		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	17%	11%	5%		

'itti attivi e 'anoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 3.126,36	€ 12.450,14	€ 40.839,22	€ 4.808,98	€ 9.198,29	€ 8.832,18	€ 19.773,83	€ 10.732,54
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 9.413,78	€ 37.543,78	€ -	€ 9.178,89	€ 8.831,18		
	Percentuale di riscossione	0%	76%	92%	0%	100%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 54.982,42	€ -	€ 29.629,43	€ 7.952,67	€ 9.235,59	€ 27.762,28	€ 27.762,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 54.982,42	€ -	€ 21.839,34	€ -	€ 1.445,50		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	#DIV/0!	74%	0%	16%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 193.175,95	€ 121.742,16	€ 233.643,13	€ 24.439,34	€ 11.226,87	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 203.264,16	€ 111.629,16	€ 273.110,73	€ 13.312,47	€ 11.226,87	€ -		
	Percentuale di riscossione	105%	92%	117%	54%	100%	#DIV/0!		

N.B. La tabella deve essere compilata inserendo le riscossioni in c/residui avvenute nell'anno di riferimento sulla base delle risultanze del conto del bilancio di ciascun anno.

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

***N.B.** Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 992.918,24.

L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il contenzioso deriva dal provvedimento di revoca da parte di Regione Lombardia del contributo relativo al bando di sicurezza 2017 notificato il 6 marzo 2019.

L'accantonamento è stato predisposto in sede di rendiconto, non essendo previsto accantonamento sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2018

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che le stesse siano congrue

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonati fondi per perdite relative alle società partecipate in quanto non ricorre la fattispecie di nperdite;

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, cosl determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.896,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.724,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.620,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono previsti i seguenti fondi:

- Fondi oneri contrattuali € 7.590,00 per applicazione contratto segretari comunali
- Fondo spese legali € 20.000,00 (accantonamento prudenziale per eventuali incarichi legali di particolare rilievo)

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.936.881,42	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 362.287,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 575.706,99	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 3.874.875,69	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 387.487,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 126.181,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 261.306,24	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 126.181,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,26

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.775.096,86
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 144.693,87
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.630.402,99

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 3.072.294,25	€ 2.921.146,08	€ 2.775.096,82
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 151.148,17	-€ 146.046,22	-€ 144.693,87

Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)		-€ 3,04	
Totale fine anno	**€ 2.921.146,08**	**€ 2.775.096,82**	**€ 2.630.402,95**
Nr. Abitanti al 31/12	6.753,00	6.766,00	6.750,00
Debito medio per abitante	432,57	410,15	389,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 138.414,93	€ 132.225,26	€ 126.181,33
Quota capitale	€ 151.148,17	€ 146.046,22	€ 144.693,87
Totale fine anno	**€ 289.563,10**	**€ 278.271,48**	**€ 270.875,20**

L'ente nel 2018 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ***non ha*** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160;

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per accantonamento e investimenti.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzia a favore di i organismi partecipati o altri soggetti differenti

L'Ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità da Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 508, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 70.408,30	€ 28.223,27	€ 32.000,00	€ 39.223,64
Recupero evasione ICI	€ 475,44	€ 475,44	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 24.243,94	€ 2.238,96	€ 20.000,00	€ 23.759,05
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 4.050,33	€ -	€ 90,00	€ 4.050,33
Recupero evasione altri tributi	€ 3.630,64	€ 3.330,15	€ 2.200,00	€ 300,49
TOTALE	€ 102.808,65	€ 34.267,82	€ 54.290,00	€ 67.333,51

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 131.549,41	
Residui riscossi nel 2018	€ 12.770,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 118.779,36	90,29%
Residui della competenza	€ 68.540,83	
Residui totali	€ 187.320,19	
FCDE al 31/12/2018	€ 178.918,84	95,51%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 8.782,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: mancati versamenti spontanei

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%

Residui attivi al 1/1/2018	€	128.631,91	
Residui riscossi nel 2018	€	128.631,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	15.775,74	
Residui totali	€	15.775,74	
FCDE al 31/12/2018	€	-	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 10.544,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: mancati versamenti spontanei

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2018	€	33.106,62	
Residui riscossi nel 2018	€	33.106,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	5.619,79	
Residui totali	€	5.619,79	
FCDE al 31/12/2018	€	-	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 4.643,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2018	€	463.004,00	
Residui riscossi nel 2018	€	81.114,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2018	€	381.889,15	82,48%
Residui della competenza	€	132.231,11	
Residui totali	€	514.120,26	
FCDE al 31/12/2018	€	464.358,71	90,32%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 242.384,96	€ 106.322,48	€ 213.634,90
Riscossione	€ 242.222,38	€ 104.876,98	€ 193.825,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	€ 107.530,51	€ 105.922,98	€ 99.480,22
riscossione	€ 64.421,85	€ 50.571,24	€ 57.031,60
%riscossione	59,91	47,74	57,33

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 53.209,12	€ 52.961,49	€ 51.420,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 18.282,28	€ 14.786,85	€ 15.446,84
entrata netta	€ 34.926,84	€ 38.174,64	€ 35.974,07
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 16.186,39	€ 24.550,12	€ 35.974,07
% per spesa corrente	46,34%	64,31%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 18.740,45	€ 13.624,53	€ -
% per Investimenti	53,66%	35,69%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 201.423,85	
Residui riscossi nel 2018	€ 11.179,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 789,40	
Residui al 31/12/2018	€ 191.033,99	94,84%
Residui della competenza	€ 41.611,31	
Residui totali	€ 232.645,30	
FCDE al 31/12/2018	€ 226.313,22	97,28%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 8.677,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: cessazione contratto di una locazione il 31/12/2017 e versamento di un canone con decorrenza 15/01 nel mese di dicembre precedente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 8.832,18	
Residui riscossi nel 2018	€ 8.832,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 19.774,03	
Residui totali	€ 19.774,03	
FCDE al 31/12/2018	€ 10.351,04	52,35%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 988.165,05	€ 992.861,43	4.696,38
102	imposte e tasse a carico ente	€ 65.882,80	€ 67.103,57	1.220,77
103	acquisto beni e servizi	€ 1.849.153,36	€ 1.955.024,78	105.871,42
104	trasferimenti correnti	€ 301.416,34	€ 330.728,29	29.311,95
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 132.225,56	€ 126.181,33	-6.044,23
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.873,75	€ 3.869,85	1.996,10
110	altre spese correnti	€ 101.486,43	€ 82.896,27	-18.590,16
TOTALE		**€ 3.440.203,29**	**€ 3.558.665,52**	118.462,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.620,00.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 895.088,76;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.039.798,52	€ 992.861,43
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 59.121,69	€ 60.441,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Mensa	€ 1.652,95	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ 1.100.573,16**	**€ 1.053.303,27**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 205.484,40**	€ 241.494,61
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 173.948,20
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 895.088,76**	**€ 811.808,66**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate

all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

*(A titolo meramente indicativo le spese per la **contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)***

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture

Tipologia di spesa	Norma e limite		Limite su cui applicare %	Limite	2018
Spese di rappresentanza	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009		2.007,42	401,48	169,07
Spese per relazioni pubbliche (giornalino)	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009		7.790,94	1.558,19	0,00
Spese sponsorizzazioni e contributi ad associazionismo locale	Art. 6 comma 9 DL 78/2010 limite = 0% spesa 2009		337,80	0,00	0,00
Spese per missioni	Art. 6 comma 12 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009		0,00	0,00	0,00
Spese per formazione	Art. 6 comma 13 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009		2.500,00	1.250,00	996,00
Spese per acquisto manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Dal 1.05.2014 Art. 15 DL 66/2014 Limite = 30% spesa 2011		4.464,60	1.339,38	1.338,85
Spese per incarichi studi e consulenze	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009		10.202,00	2.040,40	0,00
				6.589,45	2.503,92

- Limitazione incarichi in materia informatica (spese non sostenute)
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili (spese non sostenute)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

La verifica dei crediti/debiti ha le seguenti risultanze:

1. ASM PAVIA SPA – QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,08289% - PROSPETTO CERTIFICATO DALL'ORGANO DI REVISIONE NON VI SONO DISCORDANZE
2. CONSORZIO SOCIALE PAVESE – QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 6,12% - IL PROSPETTO **NON E' CERTIFICATO DALL'ORGANO DI REVISIONE**. LA DISCORDANZA CORRISPONDE AD UN ACCERTAMENTO DELL'ENTE CHE NON TROVA RISCONTRO NEI DATI DEL CONSORZIO SOCIALE. **SI INVITA L'ENTE AD EFFETTUARE LE OPPORTUNE VERIFICHE, con la riconciliazione relativa, E A SOLLECITARE LA CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE;**
3. PAVIA ACQUE SCARL – QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA 0,01575 – PROSPETTO CERTIFICATO DAL REVISORE LE DISCORDANZE HANNO IDONEA MOTIVAZIONE E RISULTANO RICONCILIATE

N.B. *Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)*

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente come specificato nella nota informativa crediti/debiti.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, senza prevederne dismissioni dirette ma solo indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio:

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (i *dati relativi all'esercizio 2018 non sono ancora disponibili, riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**2.419.432,69**	**2.447.193,52**		
2	**Proventi da fondi perequativi**	**662.271,21**	**618.118,52**		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**555.265,86**	**602.397,70**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	446.380,23	380.938,81		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	103.038,22	102.470,71		E20c
c	*Contributi agli investimenti*	5.847,41	118.988,18		
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**297.422,30**	**294.787,76**	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	128.197,73	127.475,70		
b	*Ricavi della vendita di beni*	31.673,48	35.995,57		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	137.551,09	131.316,49		
5	**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			A2	A2
6	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			A3	A3
7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			A4	A4
8	**Altri ricavi e proventi diversi**	**135.777,57**	**172.219,42**	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**4.070.169,63**	**4.134.716,92**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**26.343,18**	**30.827,89**	B6	B6
10	**Prestazioni di servizi**	**1.896.617,63**	**1.787.445,49**	B7	B7
11	**Utilizzo beni di terzi**	**14.215,83**	**12.484,32**	B8	B8
12	**Trasferimenti e contributi**	**338.836,96**	**418.205,08**		
a	*Trasferimenti correnti*	330.728,29	301.419,34		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*		110.653,63		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	8.108,67	6.132,11		
13	**Personale**	**1.003.350,06**	**990.269,68**	B9	B9
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**826.765,14**	**826.213,97**	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	11.050,06	15.206,21	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	634.840,36	633.673,99	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	179.874,72	177.333,77	B10d	B10d
15	**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**			B11	B11
16	**Accantonamenti per rischi**			B12	B12
17	**Altri accantonamenti**	**10.314,00**	**7.724,00**	B13	B13

18	Oneri diversi di gestione	28.555,60	40.332,20	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.143.998,40	4.113.502,63		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-73.828,77	21.214,29		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	564,63		C15	C15
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*	564,63			
c	*da altri soggetti*				
20	Altri proventi finanziari	1.747,58	234,64	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2.312,21	234,64		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	126.181,33	132.225,56	C17	C17
a	*Interessi passivi*	126.181,33	132.225,56		
b	*Altri oneri finanziari*				
	Totale oneri finanziari	126.181,33	132.225,56		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-123.869,12	-131.990,92		
	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	28.748,34	78.621,47	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	26.508,34	69.447,97		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*		9.173,50		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	2.240,00			
	Totale proventi straordinari	28.748,34	78.621,47		
25	Oneri straordinari	10.077,90	4.897,83	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	8.243,31	4.897,83		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*	1.834,59			E21d
	Totale oneri straordinari	10.077,90	4.897,83		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.670,44	73.723,64		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-179.027,45	-37.052,99		
26	Imposte (*)	66.920,42	63.910,20	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-245.947,87	-100.963,19	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di € 245.947,87

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Aumento dei costi di servizio di carattere istituzionale rispetto all'anno precedente
- Determinazione di un avanzo della gestione di competenza inferiore a quello dell'anno precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -197.697,89 con peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 86.921,26 rispetto al risultato del precedente esercizio. I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 564,63, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Asm Pavia	0,08289%	564,69

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 (o sulla base di.....).
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
2016		2017	2018
622.210,72		648.880,20	645.890,42

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

proventi straordinari

insussistenze del passivo		7.575,76
sopravvenienze attive		18.932,58
altri proventi straordinari		2.240,00
proventi straordinari		**28.748,34**

eliminazione residui passivi		6.501,47
iva a credito per costi imputati al 2017		33,00
economie fvp spese di personale		1.041,29
insussistenze del passivo		**7.575,76**

riaccertamento residui attivi		18.932,58
sopravvenienze attive		**18.932,58**

proventi escavazione		2.240,00
altri proventi straordinari		**2.240,00**

Oneri straordinari

sopravvenienze passive		4.435,29
insussistenze dell'attivo		3.808,02
altri oneri straordinari		1.834,59
totale oneri straordinari		**10.077,90**

arretrati al personale		565,44
rimborsi		3.869,85
sopravvenienze passive		**4.435,29**

eliminazione residui attivi		2459,29
rettifiche iva a debito ricavi 2017		1.348,73
sopravvenienze passive		**3.808,02**

restituzione contributi barriere architettoniche regione lombardia		738,74
restituzione oneri		1.095,85
altri oneri straordinari		**1.834,59**

STATO PATRIMONIALE

L'ente nel corso del 2018 ha completato il processo di ricognizione straordinaria dell'inventario e di rivalutazione secondo i nuovi criteri di valutazione, già iniziato negli anni precedenti.

L'attività di ricognizione ha portato ad una rivalutazione del patrimonio di € 1.777.995,35 che ha determinato, secondo quanto previsto dal principio contabile, un corrispondente aumento del fondo di dotazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.550,17	1.974,49	**BI3**	**BI3**
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
9	Altre	8.706,82	19.332,56	**BI7**	**BI7**
	Totale immobilizzazioni immateriali	**10.256,99**	**21.307,05**		
	Immobilizzazioni materiali (3)				

II	1		Beni demaniali	10.348.890,99	10.348.627,78		
	1.1		Terreni	384.503,48	22.546,10		
	1.2		Fabbricati	1.299.991,75	1.352.508,97		
	1.3		Infrastrutture	8.648.266,02	8.956.944,11		
	1.9		Altri beni demaniali	16.129,74	16.628,60		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.090.663,96	5.733.567,18		
	2.1		Terreni	1.202.601,60	287.721,83	BII1	BII1
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2		Fabbricati	5.684.385,73	5.038.034,94		
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3		Impianti e macchinari	73.370,58	164.408,54	BII2	BII2
		a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	57.882,25	90.731,23	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto	21.374,77	44.449,52		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	21.642,44	24.234,89		
	2.7		Mobili e arredi	25.286,75	31.059,95		
	2.8		Infrastrutture				
	2.99		Altri beni materiali	3.919,84	52.926,28		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	313.825,07	61.411,00	BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	**17.753.380,02**	**16.143.605,96**		
IV			***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1		Partecipazioni in	42.208,06	41.848,05	BIII1	BIII1
		a	*imprese controllate*			BIII1a	BIII1a
		b	*imprese partecipate*			BIII1b	BIII1b
		c	*altri soggetti*	42.208,06	41.848,05		
	2		Crediti verso	45.460,10	48.862,21	BIII2	BIII2
		a	*altre amministrazioni pubbliche*				
		b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
		c	*imprese partecipate*			BIII2b	BIII2b
		d	*altri soggetti*	45.460,10	48.862,21	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli			BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**87.668,16**	**90.710,26**		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**17.851.305,17**	**16.255.623,27**		
			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			***Rimanenze***			CI	CI
			Totale rimanenze				
II			***Crediti (2)***				
	1		Crediti di natura tributaria	609.261,16	782.910,03		
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
		b	*Altri crediti da tributi*	609.261,16	764.142,74		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*		18.767,29		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	106.140,24	271.843,72		
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	96.258,24	261.961,72		
		b	*imprese controllate*			CII2	CII2

	c	*imprese partecipate*			CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	9.882,00	9.882,00		
3		Verso clienti ed utenti	19.999,90	30.685,64	CII1	CII1
4		Altri Crediti	97.782,24	144.601,60	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	97.782,24	144.601,60		
		Totale crediti	**833.183,64**	**1.230.040,99**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
1		Conto di tesoreria	1.114.104,34	993.451,36		
	a	*Istituto tesoriere*	1.114.104,34	993.451,36		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*				
2		Altri depositi bancari e postali	7.679,97		CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**1.121.784,31**	**993.451,36**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.954.967,85**	**2.223.492,35**		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi	7.175,67	2.246,06	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**7.175,67**	**2.246,06**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**19.813.448,69**	**18.481.361,68**		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	-3.212.743,68	-3.635.802,65	AI	AI
II		Riserve	16.688.489,43	15.248.644,83		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	44.144,94	145.108,13	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	*da capitale*	45.796,07	45.796,07	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	185.511,40		AIX	AIX
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	16.408.013,86	15.053.077,48		
	e	*altre riserve indisponibili*	5.023,16	4.663,15		
III		Risultato economico dell'esercizio	-245.947,87	-100.963,19	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**13.229.797,88**	**11.511.878,99**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1		Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2		Per imposte			B2	B2

	3	Altri	41.210,00	40.896,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**41.210,00**	**40.896,00**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	2.630.402,95	2.775.096,82		
	a	*prestiti obbligazionari*			D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*			D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	2.630.402,95	2.775.096,82	D5	
	2	Debiti verso fornitori	455.451,40	428.626,44	D7	D6
	3	Acconti	10.986,50		D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	28.168,19	169.880,56		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	9.144,23	125.652,94		
	c	*imprese controllate*			D9	D8
	d	*imprese partecipate*			D10	D9
	e	*altri soggetti*	19.023,96	44.227,62		
	5	Altri debiti	112.617,95	152.740,30	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	*tributari*	60.006,21	91.772,39		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	740,87	1.654,90		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	51.870,87	59.313,01		
		TOTALE DEBITI (D)	**3.237.626,99**	**3.526.344,12**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	55.981,19	34.522,27	E	E
II		Risconti passivi	3.248.832,63	3.367.720,30	E	E
	1	Contributi agli investimenti	3.215.681,96	3.318.720,18		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	345.889,39	356.019,98		
	b	*da altri soggetti*	2.869.792,57	2.962.700,20		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	33.150,67	49.000,12		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**3.304.813,82**	**3.402.242,57**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**19.813.448,69**	**18.481.361,68**		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	690.417,19	541.702,68		
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				

	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	690.417,19	541.702,68		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore		Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali		2018
Immobilizzazioni materiali di cui:		2018
- *inventario dei beni immobili*		*2018*
- *inventario dei beni mobili*		*2018*
Immobilizzazioni finanziarie		2018
Rimanenze		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente ***ha in corso*** le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente ***si sta dotando*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** ultimato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 992.818,24 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti ***risultano*** negli elenchi allegati al rendiconto

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	833.183,54
(+)	FCDE economica	€	992.918,24
(+)	Depositi postali	€	7.679,97
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	2.139,85
(-)	Crediti stralciati		

(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti (commissioni c/c postale)	€	452,58
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.832.094,48

Il credito IVA si riferisce ad acquisti in sospensione differita.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

patrimonio netto 31/12/2018	13.229.797,88
patrimonio netto 01/01/2018	11.511.878,99
variazione	1.717.918,89

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/ -	risultato economico dell'esercizio	-€	245.947,87
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	185.511,40
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni	€	360,01
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per RICOGNIZIONE STRAORDINARIA		1.777.995,35
	variazione al patrimonio netto	€	1.717.918,89

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	-€	3.212.743,68
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	44.144,94
b	da capitale	€	45.796,07
c	da permessi di costruire	€	185.511,40

d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	16.408.013,86
e	altre riserve indisponibili	€	5.023,16
III	**risultato economico dell'esercizio**	-€	245.947,87

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

		Importo
con utilizzo di riserve	€	245.947,87
portata a nuovo		
Totale	€	245.947,87

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie	€	20.000,00
fondo perdite società partecipate	€	-
fondo per manutenzione ciclica	€	-
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	20.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è sorto.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.237.626,99
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.630.402,95
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	645,80
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(-)	altri debiti non connessi a residui	€	10.986,50
(+)	altri residui non connessi a debiti (commissioni c/c postali)	€	452,58
	RESIDUI PASSIVI =	**€**	**596.044,32**

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 3.215.681,96 riferiti a contributi e trasferimenti ottenuti dall'ente nel corso degli anni e così distinti

contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	345.889,39
contributi agli investimenti da privati	201.689,18
contributi agli investimenti da imprese	2.668.103,39
	3.215.681,96

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 103.038,22 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, *debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili;*

- ***si raccomanda l'ultimazione dell'inventario con valutazione di tutte le poste in base ai principi contabili e riconciliazione delle stesse con i fondi ammortamento ed ammortamenti in essere.***

L'ORGANO DI REVISIONE